

ESEMPLARI DA OSSERVARE

Due nuovi esemplari erano arrivati e l'intera classe 10XA si accalcava intorno al contenitore di vetro per osservarli da vicino.

- Non state così vicini! – disse l'insegnante.
 - Non sembrano pericolosi – osservò un alunno.
 - Sembrano carini – fece un altro.
 - Sembrano carini – disse l'insegnante, – perché si tratta di esemplari giovani, ma possono essere pericolosi. Sono carnivori fin dalla più tenera età, ricordatelo!
 - Sembrano docili – fece un altro allievo.
 - Il motivo è che sono molto più interessati a quella scatola luminosa che si sono portati dal loro pianeta piuttosto che a noi – spiegò l'insegnante. – Basta metterli di fronte a una di quelle scatole per farli stare tranquilli per delle ore.
 - Magari sarebbero più interessanti se non stessero sempre incantati di fronte a quella scatola – disse uno degli alunni.
 - Eppure amano andarsene in giro, di solito alla luce del giorno. Comunque fanno parte del nostro progetto di studio sulle popolazioni extragalattiche e desidero che ne facciate una descrizione sui vostri quaderni computerizzati.
- La classe 10XA si mise al lavoro. Uno degli alunni domandò:
- Da dove ha detto che provengono?
 - Ve l'ho già detto! – si spazientì l'insegnante. – Harsog, a volte penso che nelle tue tre teste non ci sia nemmeno un po' di cervello! Vengono da un pianeta chiamato Terra e si chiamano Bambini. Non fatemelo ripetere un'altra volta, d'accordo?

R. Dahl, B. Patten, Topi sottosopra e altri animali, Bompiani

Rispondi:

- 1) Dove si svolge il racconto?
- 2) Chi sono i personaggi?
- 3) Hai capito che cos'è la "scatola" di fronte alla quale i bambini stanno tranquilli per ore?
- 4) Qual è il tuo rapporto con quella "scatola". Racconta nel quaderno.

